Letto e sottoscritto

Il Presidente F.to: Dott. Fausto Picone	Il Segretario Comunale F.to: dott.ssa Gianna Cacace				
Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio					
ATTESTA					
• CHE la presente deliberazione : E' stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a presente dall'art. 124,comma 1,T.U. n° 267/00 (N°	partire dal 23/03/2019 REG. PUB.)				
li <u>23/03/2019</u>					
	Il Segretario Comunale <i>F.to: dott.ssa Gianna Cacace</i>				
CERTIFICATO DI ESECUTIVI	ΓΑ'				
☐ La presente deliberazione, è divenuta esecutiva per il decentrarione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/200					
X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente e comma, D. Lgs. n° 267/2000.	seguibile ai sensi dell'art. 134, 4°				
	Il Segretario Comunale F.to: dott.ssa Gianna Cacace				
Per copia conforme					
Candida, li 23/03/2019					
	Il Segretario Comunale (dott. ssa Gianna Cacace)				

COMUNE DI CANDIDA

PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

	a N° 02 /03/2019	OGGETTO	Servizi	o Rifiuti	– Appro	ovazi	iario Anno 2 one Tariffe T 'anno 2019	'ARI e deter		-	
L'anno	Duemila	diciannove il	giorno T	redici	del	mese c	li	Marzo			
alle ore	19	:55 Nella sala	delle adui	nanze cons	iliari del (Comun	e suddetto.				
Alla		prima	Convocaz	zione in ses	ssione S	traorc	linaria e Urgen	te , che è	stata partec	ipata ai	
Signori	Consiglie	eri a norma di le	gge, all'app	pello nomi	nale risulta	no pre	esenti il Sindaco	Dott. Fausto P	icone e i Co	nsiglieri:	
n°		Cognome e Non	ne	Pres.	Ass.	n°	Cognom	ne e Nome	Pres.	Ass.	
0.1	D 4 .	D 66 1		37		0.6	T A 4	•	37		-

n°	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	n°	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
01	Petrosino Raffaele	X		06	Lepore Antonio	X	
02	Parziale Giovanni	X		07	Mastroberardino Ciro	X	
03	Pascucci Rita Angela	X		08	Vitagliano Tiziana		X
04	Manfra Giuseppe Walter	X		09	Russo Ugo	X	
05	Della Porta Raffaele	X		10	Cavallone Maria	X	

Presenti n°	10
Assenti n°	1

ra	glı	assenti	ı sono	giustificati	1 Signori	consigl	ieri:	
----	-----	---------	--------	--------------	-----------	---------	-------	--

Pascucci Rita Angela e Cavallone Maria

Riscontrato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Dott. Fausto Picone** nella sua qualità di **Sindaco.**
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4a, del Testo Unico n° 267 2000) il Segretario Comunale **dott.ssa Gianna Cacace**

La seduta è PUBBLICA
Nominati scrutatori i sigg.^{ri}

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritta all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

X il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del Testo Unico n° 267 - 2000), per quanto concerne la regolarità tecnica; X il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del Testo Unico n° 267 - 2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti:

VISTO l'art. 1, comma 683, del medesimo decreto con il quale viene stabilito che il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente:

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che con propria deliberazione n. 25 del 29/09/2014, è stato approvato Regolamento comunale che disciplina lA TARI;

VISTO che con propria deliberazione n. 13 del 30/07/2015 il regolamento di cui sopra veniva modificato e/o integrato;

VISTO l'art. 53, comma 3, del regolamento di cui sopra che testualmente recita: Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in almeno due rate, il consiglio comunale con propria deliberazione ne stabilirà il numero effettivo e le relative scadenze. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della L. 296/2006.

DATO ATTO che l'ammontare del fabbisogno standard, secondo le linee guida aggiornate negli elementi utili per la stima dello stesso, con riguardo alla TARI 2019, da parte del Dipartimento delle Finanze di cui al comma 653 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, è pari ad € 115.161,75 calcolato secondo le risultanze contenute nella Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo − Smaltimento rifiuti" della "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella G.U. − Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal comune, sulla scorta dei costi direttamente sostenuti nonché sulla base dei costi comunicati da Irpiniambiente S.P.A. affidatario della gestione del servizio di igiene urbana, che ammonta complessivamente ad € 166.335,00, risultando, quindi, inferiore al costo standard come innanzi evidenziato;

VISTO che con D.M.I. del 25.01.2019 pubblicato sulla G.U. n. 28/2019 è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 al 31 marzo 2019;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000

UDITA l'esposizione del responsabile del servizio tributi che illustra la proposta in argomento e il piano finanziario della TARI:

CON VOTI favorevoli unanimi, presenti e votanti n. 10, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2019, redatto dal comune, sulla scorta dei costi direttamente sostenuti nonché sulla base dei costi comunicati da Irpiniambiente S.P.A. affidatario della gestione del servizio, dal quale risulta un costo complessivo di € 166.335,00 come da allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **2.** Di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2019 come risultanti dall'allegato "A";
- 3. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- **4**. Di stabilire che il pagamento della TARI, relativamente all'anno 2019, venga effettuato, dai contribuenti, in n. 4 (quattro) rate alle seguenti scadenze: 31 Maggio2018 31 Luglio 2018 30 Settembre 2018 e 30 novembre 2018:
- 5. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune di Candida;
- **6.** Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- **7.** Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 con separata votazione unanime e palese- Presenti e votanti n. 10.